

Montecatini



Lo 'storico' ecomostro «Abbatte il 'Paradiso' Serve uno spazio verde»

La nuova richiesta di Italia Nostra al prefetto di Pistoia, Licia Donatella Messina «I costi sono troppo elevati per il recupero: l'ex hotel va eliminato del tutto»

MONTECATINI

«L'ex Hotel Paradiso di Montecatini Alto, confiscato alla Banda della Magliana, deve essere completamente abbattuto e sostituito con uno spazio destinato al verde pubblico». Italia Nostra, sezione Valdinievole – gruppo pistoiese, torna a parlare di un problema che va avanti ormai da troppi anni in città. Il bene, confiscato al famigerato sodalizio criminale non ha mai trovato una sistemazione definitiva nel corso degli anni, a causa degli elevati costi di recupero. In una recente comunicazione inviata al prefetto Licia Donatella Messina, l'associazione Libera e il sindacato Spi-Cgil erano tornati a chiedere il parziale abbattimento dell'edificio. Italia Nostra, pur disponibile a valutare altre proposte, ritiene che radere al suolo completamente l'ecomostro sia la migliore soluzione.

«La nostra associazione – scrivono Franco Burchietti e Rossella Chietti - già nel passato si era interessata del problema, incontrando anche l'allora prefetto di Pistoia Gerlando Iorio. Il rappresentante del governo sul territorio aveva preannunciato un'importante iniziativa rivolta al mondo del volontariato per un suo potenziale recupero e utilizzo. Un gruppo di associazioni guidato dal coordinamento di Libera Pistoia fece un sopralluogo puntuale». Le pessime condizioni in cui versa all'interno l'edificio sono rimaste impresse nella memoria di Italia Nostra. Burchietti e Chietti raccontano che «il degrado risultò impressionante: porte divelte, finestre sfondate, controsoffitti in parte rimossi, sanitari dei bagni asportati, come pure gli ascensori e tutti i

I PROGETTI

Per un recupero dell'edificio in abbandono si è parlato di circa 20 milioni di euro



La manifestazione della Carovana Antimafie, all'ex albergo Paradiso

manufatti di rame, infiltrazioni d'acqua ovunque. Un vandalismo di cui qualcuno deve avere la responsabilità. Solo in un secondo momento, infatti, ad azioni illegali già avviate, è stato provveduto ad attivare una sorta di vigilanza». Il problema dei costi, come ribadisce anche Italia Nostra, resta il nodo della vicenda. «Si è da subito capito – proseguono Burchietti e Chietti - che per mettere in sicurezza la struttura sarebbero serviti notevoli investimenti. Per un suo riutilizzo, poi, si è parlato di cifre intorno ai 20 milioni di euro. Ovviamente, le associazioni non se li sarebbero potute permettere. Si è pensato anche ad una demolizione parziale, come rilevato pure da parte di altri soggetti, a partire dall'ex sindaco Giuseppe Bellandi, per poterne fare una sede a fini sociali, educativi, formativi, o quant'altro». Italia Nostra sostiene che «l'ipotesi potrebbe essere quella di un progetto condiviso tra pubblico e privato sociale, recuperando la piscina, il giardino e la parte bassa dell'edificio. Ma anche in questo caso i costi del solo abbattimento sarebbero di svariati milioni. Italia Nostra rimane convinta che la soluzione proposta al prefetto nel 2021 sia la più opportuna: la demolizione dell'ecomostro, per creare un'area verde, un parco».

Daniele Bernardini

I progetti nel tempo

L'EDIFICIO



Il piano di recupero

Si parlò di 20 milioni di euro

In passato, c'era stato un tentativo di proporre un progetto di recupero che avrebbe dovuto interessare le associazioni di volontariato. In quel caso, il gruppo di associazioni guidato dal coordinamento di Libera Pistoia fece un sopralluogo puntuale e trovò lo stabile in condizioni di totale abbandono e di degrado.

Gli immobili un tempo erano la sede di una grande azienda cartotecnica, dove lavoravano oltre 110 persone



La mappa degli immobili

Area ex Kartos all'asta Tutta la città dismessa

MONTECATINI

La città è piena di immobili inutilizzati, oggi all'asta, che una volta svolgevano importanti funzioni commerciali, ricettive e industriali. Il caso più eclatante è senza dubbio quello dell'area ex Kartos, nella zona Sud. Una volta era la sede di una grande azienda cartotecnica, dove lavoravano oltre 110 persone. Nel 2005, il complesso ex Kartos, nell'area di via Tevere, venne acquistato per circa sei milioni di euro. Avrebbe dovuto ospitare tra i 100 e i 180 appartamenti, due medie strutture commerciali di vendita, un centro ricreativo per la zona Sud e, addirittura, un nuovo complesso scolastico. Dopo 18 anni trascorsi senza fare alcun passo avanti, il grande immobile e i terreni adiacenti, distribuiti su una superficie di circa 16mila metri quadrati, sono all'asta, anche se i primi tentativi sono andati male. La prima procedura di vendita prevedeva offerte minime per 2,8 milioni, scese più a 1,5 la seconda

volta. Niente da fare in entrambi i casi. Adesso sarà presto definita la data della terza procedura. Gli hotel all'asta, rimanendo nel settore degli immobili, sono in forte aumento. Uno degli edifici più rilevanti si trova nel cuore della città. A fine 2013, la proprietà aveva chiesto lo svincolo per realizzare 11 appartamenti di lusso su quattro piani. È finito all'asta, invece, l'ex Hotel Corona d'Italia, situato nella parte iniziale di viale Verdi, a pochi metri da piazza del Popolo. Il prezzo base per partecipare alla procedura senza incanto, entro il 14 maggio, è di 634mila euro. L'albergo, chiuso da anni, vanta un passato di un certo livello nella storia cittadina. L'offerta minima è di 475.500 euro, con in rialzo minimo di 12.500 euro. È invece prevista il 6 marzo la vendita dell'Hotel Astoria, una importante struttura nel cuore termale della città, a due passi dalla pineta. Il prezzo base è di un milione e 18mila euro. L'edificio è senza dubbio importante e ha svolto il ruolo di struttura ricettiva fino a tempi recentissimi.

Da.B.

BAR I GEMELLI

Andrea, Paola & Giovanna

Bar / Gelateria / Pizza al taglio

Aperti dal martedì alla domenica
dalle 07.00 alle 21.00

Aperol spritz
Campari spritz
Cedro spritz

Via Matteotti, 2 - PONTE BUGGIANESE - Tel. 0572 930130

MONTECATINI

La vita politica

Verso le elezioni

La 'terza via' di Fanucci Severi e Bonvicini pronti ad appoggiarlo

Sabato l'esponente di Italia Viva dovrebbe annunciare la candidatura Sarebbe pronto a irrompere nel duello tra Baroncini e Del Rosso Dalla sua parte potrebbero schierarsi l'ex sindaco e i commercianti

MONTECATINI

L'appuntamento è per sabato mattina alle Panteraie: Edoardo Fanucci rivelerà una sorpresa importante. Nonostante il riserbo tenuto fino a oggi, salvo clamorosi colpi di scena dell'ultim'ora, annuncerà finalmente di volersi candidare a sindaco alle elezioni amministrative. Le decisioni delle forze della coalizione, unite finora nell'opposizione al sindaco Luca Baroncini, di rinunciare alle primarie, non è piaciuta all'esponente di Italia Viva e ai simpatizzanti del partito. L'ex parlamentare correrà da solo, ma sarà verosimilmente appoggiato in modo trasversale da due esponenti di punta dell'area moderata. L'ex sindaco Ettore Severi, alla guida della

città dal 1999 al 2009, è da tempo scontento dell'attuale amministrazione e non lo nasconde. Si aspettava più concretezza dalla giunta Baroncini e ne è deluso. Alcuni esponenti del centrodestra ne auspicavano da tempo il ritorno in campo. Severi che non è convinto nemmeno della coalizione amministrativa che sostiene Claudio Del Rosso. Ecco quindi che la candidatura di Fanucci arriva al momento giusto per offrire una terza via. **Severi** non ha ancora rilasciato alcuna dichiarazione ma, secondo i bene informati, sabato mattina sarà alla presentazione di Fanucci. Il suo sostegno ufficiale dovrebbe arrivare nei giorni successivi, non è ancora chiaro se con la costituzione di una vera e propria lista civica collegata al candidato a sindaco. Intan-

to, si fa insistente la voce di un imminente appoggio a Fanucci da parte della lista coordinata da Andrea Bonvicini. Il gruppo si è già formato ed è pronto a scendere in campo con un programma già presentato alcune settimane fa.

Bonvicini, anima del movimento, non conferma e non smentisce: «Una delegazione di commercianti - afferma - sarà all'evento di Fanucci, dove sarà presentato un programma in vista delle elezioni. Poiché riteniamo che negli ultimi anni sia la destra che la sinistra abbiano fallito, questa iniziativa potrebbe aprire alcune possibili sinergie, anche con l'inserimento di uomini di esperienza e credibilità, super partes, che in prima persona non avevano possibilità di correre come candidati a sindaco». Persone che, però, sono



Edoardo Fanucci

pronte a dare un supporto. «Hanno dato la propria disponibilità a partecipare in una squadra credibile e capace di realizzare il progetto del sistema città. E' questo uno dei motivi che ci unisce, con punti ed iniziative che condividiamo». Bonvicini, insieme a Marco Massetani e Sergio Bartolini, parteciperanno dunque all'iniziativa fissata da Fanucci alle Panteraie. «Auspiciamo - conclude Bonvicini - che si concretizzino una formazione ed obiettivi comuni. Siamo pronti per ascoltare e valutare». Infine c'è Forza Italia, che lavora per ricostruire una presenza attiva e concreta sul territorio. Nei prossimi giorni verrà sciolto il nodo di questa lista, anche se la conferma di un appoggio a Baroncini sembra essere scontata.

**Daniele Bernardini
Giovanna La Porta**

I dubbi sul concorso

SIMONE MAGNANI (M5S)



L'interrogazione

sulla legittimità delle assunzioni

MONTECATINI TERME

«**Le assunzioni** eseguite dopo il concorso effettuato alla fine dello scorso anno, durante il quale i partecipanti hanno eseguito la prova attraverso un collegamento da remoto, modalità non prevista dalla normativa, sono legittime o il Comune rischia di dover pagare un risarcimento o subire un ricorso?». È la domanda contenuta nell'interrogazione presentata dal consigliere di minoranza Simone Magnani, capogruppo del Movimento Cinque Stelle. «Il 28 novembre - scrive - è stato indetto, attraverso un bando del Comune, un concorso pubblico per esami, per assumere a tempo indeterminato sette istruttori, negli ambiti tecnico, amministrativo e contabile. Il bando prevedeva lo svolgimento della prova in via telematica, dal domicilio dei candidati. Le novità introdotte dalla più recente legislazione determinano l'impossibilità inderogabile di utilizzare metodi da remoto, in quanto i candidati si troverebbero nelle condizioni di accedere liberamente alla connessione Internet o all'utilizzo di ausili non permessi. La modalità utilizzata sembrerebbe non idonea allo svolgimento del concorso in quanto, benché previsto dal regolamento, la normativa più recente è di grado superiore al regolamento comunale e quindi non da esso derogabile». Magnani chiede all'ufficio legale del Comune «se ritiene normativamente congruo lo svolgimento dell'esame di concorso, se i risultati siano convalidabili e le assunzioni siano legittime, senza che l'ente sia esposto a rischio di ricorsi o danni. Si richiede inoltre l'invio della documentazione della commissione relativamente ai verbali di gara e i relativi allegati».

La buona notizia

IL PROTAGONISTA



Dino Cordio
Sindaco di Uzzano

«Dopo una lunga e complessa fase di esecuzione dei lavori siamo arrivati alla conclusione di questo intervento così importante per la comunità».

L'annuncio

La banda ultralarga a Uzzano

Connessioni veloci con la fibra

UZZANO

A Uzzano è arrivata la Banda Ultra Larga, la fibra ottica in modalità FTTH, cioè con la fibra che è portata fino a casa: un sistema che porta la connessione al livello di quella delle città più importanti. La novità è stata presentata dal sindaco Dino Cordio, dall'assessore regionale alla Connettività digitale Stefano Ciuoffo, dal consigliere regionale Marco Niccolai e dai responsabili di Open Fiber, Mario Verrotti e Marco Gasparini, regional manager dell'azienda per la Toscana. L'intervento di Uzzano ha visto la realizzazione di una rete di oltre 31 chilometri, che connette 2939 unità immobiliari, coprendo l'intero territorio comunale; il servizio è già atti-

vo, un investimento del valore di 917.244,45 euro per una infrastruttura che rimarrà di proprietà pubblica, gestita in concessione da Open Fiber per 20 anni. «È in corso un capillare lavoro di infrastrutturazione digitale - spiega Ciuoffo - che riguarda molti comuni toscani. A oggi sono 141 i Comuni in cui sono stati terminati i lavori di posa della fibra grazie all'intervento pubblico, a cui se ne aggiungeranno altri 65 entro la fine del 2025. Questa misura potrà ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali, conferendo nuove opportunità di sviluppo sia ai cittadini che alle attività produttive di Uzzano e della Valdinievole». Particolarmente soddisfatto il sindaco: «Dopo una lunga e complessa fase di esecuzione dei lavori commenta Cordio - che ha visto parte attiva uffici e amministra-

tori del Comune di Uzzano, siamo arrivati alla conclusione di questo intervento così importante per la nostra Comunità. Da oggi cittadini e imprese del Comune di Uzzano possono contare su una infrastruttura determinante per garantire lo sviluppo del territorio». Open Fiber è un operatore attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso. L'utente che vorrà attivare il servizio potrà contattare il proprio operatore, scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra rame: potrà a navigare a velocità fino a 10 Gigabit al secondo, beneficiando di servizi come telelavoro, telemedicina, e tante altre opportunità generate dalla rete FTTH, una vera rivoluzione digitale.

Emanuele Cutsodontis

VALDINIEVOLE

Gli eventi... culinari

Campionati di cucina Il Martini sale sul podio Medaglie agli studenti «Orgoglio in Toscana»

La manifestazione si è svolta negli spazi di Rimini Expo Centre Italy Soddifatto il preside Monti: «Bravissimi i ragazzi e gli insegnanti» Guadagnato l'oro assoluto nella categoria 'cucina calda a squadre'

VALDINIEVOLE

Giovani promesse dell'istituto alberghiero Martini sul podio dei Campionati della Cucina Italiana. Una selezione di studenti della prestigiosa scuola montecatinese ha infatti partecipato al contest nella squadra che rappresentava la Toscana, coordinata da due chef esterni alla scuola. Risultato; una medaglia d'oro e il titolo di campioni. I campionati si sono svolti dal 18 al 20 febbraio 2024, all'interno della manifestazione «Beer & Food Attraction», negli spazi di Rimini Expo Centre Italy. Un risultato straordinario per l'istituto diretto da Riccardo Monti. Si tratta infatti dell'evento di punta per Federazione Italiana Cuochi, la più importante e com-



Gli studenti hanno guadagnato una medaglia d'oro e il titolo di campioni

pleta competizione culinaria nazionale, riconosciuta dal circuito Worldchefs.

Soddifatto il preside Monti: «Bravissimi gli studenti e complimenti anche ai nostri docenti e al personale che ha lavorato con impegno e competenza per

prepararsi a partecipare all'iniziativa». Il verdetto che premia settimane di duro lavoro è arrivato nella giornata conclusiva: il Junior Team Toscana ha guadagnato l'oro assoluto nella categoria della cucina calda a squadre. Un premio straordina-

rio che porta, anche grazie all'alberghiero Martini, la Toscana nel 2024 nuovamente sul massimo gradino del podio.

La squadra del Martini, formata da studenti delle classi quinte selezionati e formati ad hoc, lavorava da tempo per prepararsi alla competizione, elaborando piatti studiati fino all'ultimo grammo. Il sacrificio è stato premiato e conferma la qualità dell'alberghiero di Montecatini, una vera eccellenza a livello nazionale e internazionale. «Dopo la vittoria nei Campionati dello scorso anno – ha dichiarato il presidente dell'Unione Regionale Cuochi Toscani Roberto Lodovichi – con la squadra Senior ci stavamo interrogando sulla strada da prendere per la partecipazione di quest'anno e la risposta è arrivata dal Capitano della squadra uscente Daniele Zingoni il quale, a seguito di un incontro formativo rivolto ai giovani aspiranti chef nella scuola che aveva frequentato, ha suggerito di lavorare sui giovani costruendo una squadra junior. Da questa idea, e grazie al supporto di Riccardo Monti, dirigente dell'Istituto Martini, con la collaborazione del corpo docente ed in particolare del professor Antonio Antonino, è nata una concreta progettualità». La scuola si pone l'obiettivo di un futuro turistico competitivo, attraverso la formazione di figure professionali che rispondano alle richieste del mercato europeo e mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La formazione

Un incontro sull'opera di Artusi

VALDINIEVOLE

«**La scienza** in cucina e l'arte del gusto»: è questo il titolo dell'appuntamento in programma domani, a partire dalle 10.30, all'istituto alberghiero Ferdinando Martini. Nell'ambito del progetto «Il gusto della storia», è nato un interessante lavoro di ricerca sulla presenza attiva di Pellegrino Artusi in Valdinievole. Il lavoro è stato svolto dalle classi IV BE e IV CS con le docenti di lettere Giovanna La Porta e Paola Brandi. Il progetto è stato svolto con l'insegnante ed esperta di storia del territorio Bruna Rossi. Per suggerire il percorso, domani, nella sede della Querceta sarà organizzato un evento suddiviso in due momenti. Nella prima parte, Bruna Rossi, autrice di un volume dedicato alle Mariette della Valdinievole, terrà una conferenza coordinata dalle docenti Brandi e La Porta. Le classi 4AE e 4DS, accompagnati dai docenti in orario, parteciperanno al momento formativo, dalle 10.30 alle 12.30, nell'aula multimediale. La seconda parte dell'appuntamento si svolgerà nella sala Cristallo, con un pranzo a base di un menù dedicato ad Artusi dalle classi in servizio 4BE e 4CS. Anche l'abbinamento dei vini è stato scelto con cura. Pellegrino Artusi (1820-1911) è considerato il primo blogger di enogastronomia della storia italiana, «L'Artusi», è un manuale di cucina dello scrittore e gastronomo, pubblicato per la prima volta nel 1891. «La scienza in cucina» primo testo a raccontare la cucina nazionale raccogliendo le tante tradizioni locali è edito da oltre cent'anni e tradotto in diverse lingue. Marietta Sabatini, governante della villa di Artusi a Firenze, era originaria di Massa e Cozzile.

A Vellano

Le proprietà delle castagne: due giorni di incontri, piatti e prelibatezze

PESCIA

Cena 'contadina' e conferenza sul tema 'Farina di castagne: una ricchezza di proprietà nutracutiche': questo l'appuntamento organizzato per domani, alle 20, al circolo ricreativo e culturale 'Sandro Maltagliati' aps di Vellano, nell'ambito della festa dedicata alla farina di castagne del nuovo raccolto. «È tutta farina del mio sacco» proseguirà domenica, con un programma ricco di appuntamenti studiati per richiamare visitatori da tutta la Toscana, e non solo. Do-

po il successo della sagra delle frugiate dello scorso ottobre, il capoluogo della Valleriana si conferma importante centro per la promozione delle castagne e dei loro derivati, con qualificate iniziative che riscuotono il consenso del pubblico e degli addetti ai lavori. Ad aprire la serata, venerdì, i saluti di Stefano Fazzi e Massimo Giambastiani, Associazione Castanicoltori della Lucchesia, poi Leonardo Sabbatini, direttore scientifico dell'Accademia degli Infarinati, parlerà dello studio delle varietà di castagno e caratterizzazione delle farine monovarietal, infine Valter Incerpi illustrerà finalità e obiettivi dell'Accademia; coordinerà la serata Roberto Franchini. La cena, a base di piatti tipici della gastronomia locale, sarà offerta dal circolo a tutti i partecipanti, previa prenotazione allo 05721913547. Domenica, a partire dalle 10, la ma-



L'evento è realizzato con il patrocinio del Comune di Pescia e con le associazioni dei castanicoltori e con Terra Nostra Valdinievole

nifestazione si sposta nei piazzali antistanti il circolo: qui saranno presentate le farine del nuovo raccolto provenienti dalla Lunigiana, Garfagnana, media valle del Serchio, val di Lima e lucchesia, alta Versilia e montagna massese e montagna pistoiese e pesciatina. Si gusteranno noci, frittelle, castagnaccio e po-

lenta, e altre specialità. Dalle 15, animazione musicale con dj Anima. Tutte le iniziative sono a ingresso libero, in caso di maltempo si terranno nei saloni del circolo. L'evento ha il patrocinio dal Comune di Pescia, con le associazioni dei castanicoltori e con Terra Nostra Valdinievole.

ec

Da B.

GLI EVENTI

Si parte domani sera al circolo Maltagliati
Domenica si prosegue con la grande festa e le degustazioni

PESCIA

Fatti e personaggi

Pronto soccorso sotto accusa

«Mia madre aveva una frattura Ma non le sono stati fatti gli esami»

La denuncia di Barbara Basile: «C'era una costola rotta, l'hanno rimandata a casa con un antidolorifico»

PESCIA

«Noi faremo comunque una denuncia al Tribunale del Malato, queste cose devono essere segnalate perché non succedano più». È arrabbiata, Barbara Basile. La scorsa settimana sua madre, T.C., 64 anni, dopo un incidente stradale, ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici del Pronto Soccorso dell'ospedale SS.Cosma e Damiano. E si è verificato quello che la figlia ha definito un caso di malasanità.

«Mia madre è rimasta per due ore nella struttura – spiega – era arrivata in codice giallo, dopo un incidente stradale. Noi non siamo potuti entrare insieme a lei, siamo rimasti fuori ad aspettare. Ci ha spiegato che, quando finalmente ha visto un medico ortopedico, la visita è consistita in una serie di domande sul dolore che sentiva, il dottore avrebbe toccato con un dito i punti in cui accusava dolore. Non è stato fatto alcun esame, una visita superficiale; sempre il dottore le avrebbe spiegato che il dolore era dovuto al trauma, a casa avrebbe dovuto camminare il più possibile, perché aveva un problema alla schiena. È stata dimessa, come cura le è stato prescritto il Tachidol. Ma il dolore non ha mai smesso di tormentarla». Allora cosa avete fatto? «Abbiamo chiamato il medico di base, che si è stupito del fatto che non fosse stata fatta una visita più approfondita né un esame radiologico, che le ha prescritto, con urgenza. In ospedale, però, i tempi sono lunghi. Allora lunedì abbiamo chiamato Eughenos, e lì le hanno dato appuntamento per mercoledì mattina. Il medico si è stupito che non le fossero stati fatti esami radiologici in Pronto soccorso; il risultato? È stata evidenziata una lesione alla terza vertebra lombare e una frattura a una costola. Mia madre dovrà portare

il busto per tre mesi, e dovrà evitare di viaggiare in auto, tanto che è stata riaccompagnata a casa in ambulanza». Davvero una brutta esperienza. Per fortuna non ha avuto gravi conseguenze.

«Avrebbe potuto averne. Di recente abbiamo avuto a che fare con il reparto di Cardiologia: in quel caso siamo rimasti stupiti dell'ottima accoglienza, della grande attenzione ricevuta. Purtroppo non è successo lo stesso in pronto soccorso. L'ospedale di Pescia è importante, sono felice che ci sia e spero che rimanga. Però deve funzionare bene. Altrimenti, meglio spostarsi altrove, a Pistoia o a Lucca».

Emanuele Cutsodontis



La donna, 64 anni, era stata coinvolta in un incidente stradale e portata in codice giallo all'ospedale di Pescia, dove è stata visitata al Pronto Soccorso, ma senza che le fossero svolti esami diagnostici, come denunciato dalla figlia



La frana

Dopo il crollo, i lavori «Riapriremo la strada con un senso alternato»

LAMPORECCHIO

«Gli operai sono al lavoro da giorni, ma si tratta di un lavoro che richiede tempo. Contiamo ad ogni modo di riaprire al più presto la strada con un senso unico alternato, per poi ripristinare la normale circolazione non appena i lavori di ripristino e messa in sicurezza saranno definitivamente conclusi». Lo ha spiegato l'assessore provinciale alla viabilità Ferdinando Betti, a proposito della frana che la scorsa settimana ha interrotto la circolazione fra Lamporecchio e Casalguidi. Stando a quanto ipotizzato sulla base dei primi rilievi sul posto, lo smottamento sembrerebbe esser stato influenzato anche dalle abbondanti piogge dei giorni scorsi, che avrebbero reso ulteriormente friabile la roccia.

«A causa delle piogge si è verificato un importante movimento franoso a monte della strada – si legge nell'ordinanza con la quale ieri mattina la Provincia ha disposto la chiusura del percorso – a monte della strada lungo la SP9, al km 11+300». Il punto della Provinciale dovrebbe essere riaperto a partire dalla prossima settimana anche alleggerire il traffico sulle strade alternative, considerando che le automobili stanno bypassando l'interruzione da Cerbaia o Empoli e i mezzi pesanti stanno passando da Monsummano. Per tutta la durata del cantiere, vigerà un senso unico alternato. Un provvedimento che nelle intenzioni della Provincia dovrebbe permettere un primo ritorno alla circolazione, permettendo al contempo agli operai di continuare le operazioni. E solo a quel punto, la strada verrà totalmente riaperta. Per quanto concerne la riapertura «totale», non c'è ancora una data certa. Stamani dovrebbe tuttavia tenersi un nuovo «summit» in Provincia e potrebbero esserci ulteriori sviluppi.

Giovanni Fiorentino

LARCIANO

Bando di gestione per «Ceì» e «Fagni»

Apertura dei termini di gestione dei due principali campi da calcio di Larciano, lo stadio «Idilio Ceì» e l'impianto intitolato alla memoria di Anselmo Fagni. La procedura è stata pubblicata nella giornata di ieri tramite la stazione unica appaltante della Provincia di Pistoia e mette in evidenza l'apertura della manifestazione d'interesse per la gestione di questi due importanti spazi che, attualmente, sono in carico alla Larcianese per quanto concerne lo stadio e all'Unione Montalbano per il «Fagni». Il bando di gara prevede una gestione quinquennale dal 1° giugno di quest'anno al 30 maggio 2029 con la possibilità, se nell'arco della durata della concessione non intervengono fattori esterni negativi, di una proroga della stessa medesima durata: sostanzialmente, quindi, per chi si presenterà a questa manifestazione d'interesse ci possono essere le porte aperte per dieci anni di gestione continuativa.

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

10

COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISIMA signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

A.A.A.A. FIRENZE ZONA RIFREDI DEBORAH bellissima bionda super transex 25enne fisico statuario dolce grandissima sorpresa indimenticabile p.r. 3509749949

11

MATRIMONIALI

VUOI AVERE UNA CONOSCENZA, UNA AMICIZIA, UN AMORE? NON RIMANERE DA SOLA/O. Telefona allo 3277726262 oppure invia un sms al 3313170051 con F(femmina) M(maschio), la tua età e la tua città, riceverai gratis 3 profili di persone che come te cercano di realizzare i loro sogni, massima serietà, astenersi coniugati. Meeting Arezzo

Impiegata statale, ho 54 anni, mi chiamo Elena. Il mio carattere è estroverso e disponibile a nuove conoscenze, il mio fisico è attraente, giovanile e curato. Sono divorziata e mi ritrovo ad un tratto molto sola e desiderosa di ricominciare una nuova relazione, purché ciò voglia dire prima di tutto conoscersi approfonditamente e poi creare, con un uomo sensibile, un profondo legame fatto di complicità e stima reciproca. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Roberto, ho 72 anni, medico, ora in pensione vedovo. Portare una speranza dove non c'è più alcuna illusione è stato sempre il mio sogno di bambino e credo di averlo realizzato, anche se i miracoli non sempre sono possibili. Le doti che mi caratterizzano di più sono senz'altro una grande umanità e desiderio di ascoltare e capire gli altri. Non sono comunque alla ricerca solo di bellezza esteriore ma di bontà d'animo e sincerità. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Stefania, igienista dentale, 45 anni, nubile finora per mia scelta. Simpatica per natura, molto generosa ed amante delle belle e semplici cose che la vita ci riserva ogni giorno, piacevolissima d'aspetto. Cerco in un uomo sincerità e la sua seria intenzione ad instaurare un legame sentimentale basato sulla reciproca stima e rispetto. Proviamo ad incontrarci...!!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079



Costretti a rivolgerci a un centro privato per eseguire gli esami E i nostri sospetti sono stati confermati

Pistoia / Montecatini

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Un pigiama party contro la violenza di genere

E' lo spettacolo che la compagnia amatoriale «Le gatte dotte», diretta da Lucia Padovani, presenta questa sera al concorso «Rafanelli»

Un gruppo di amiche d'infanzia decide di ritrovarsi e di fare un pigiama party per passare insieme una serata all'insegna dell'allegria e della nostalgia. Un ritrovo che le unirà e le dividerà, che farà riaffiorare ricordi felici, ma anche imbarazzanti. E' così che lo spettacolo «Pigiama party-Il gioco dei ricordi», in scena stasera, giovedì 22 febbraio, alle 21.15, al teatro della Casa del popolo di Bottegone, porta l'attenzione sulla violenza di genere. Una vicenda che tiene inchiodato lo spettatore. La promotrice del «Pigiama party», Lucia, ha portato un gioco da tavolo che ha trovato in un mercatino e lo vuole usare per animare la serata. Si chiama «Il gioco dei ricordi»: ciascuna giocatrice dovrà muoversi con un animale totem e, grazie all'aiuto di un dado, arrivare al traguardo. Da quel gioco scaturiranno momenti ludici, difficili, imbarazzanti e terribili, perciò ci saranno risate, pianti, litigi e riappacificazioni. Questo pigiama party unirà e dividerà il gruppo di amiche come non era mai accaduto. Però, alla fine, nessuna sarà più la stessa e nessuna sarà mai più sola. Un lavoro



Un momento dello spettacolo in scena stasera alla Casa del Popolo di Bottegone

ro scritto e diretto da Lucia Padovani, pistoiese, e portato in scena dal gruppo teatrale «Le gatte dotte», dell'Associazione Nova Humanitas di Pistoia, con Viola Angiolini, Sabrina Casullo, Monica Cavalieri, Mary Fortino, Martina Maffii, Marcella Matteoni, Paola Nieri, Irene Tombelli e la partecipazione straordinaria di Chiara Calzolari. Lo spettacolo è in gara al concorso teatrale per compagnie amatoriali «Fabrizio Rafanelli». Lucia Padovani spiega come è nato questo lavoro

«Per molti anni mi sono vergognata di parlare di violenza di genere, anche perché impegnarsi in qualsiasi altra piaga sociale creava molta più aggregazione. Col tempo, ho compreso che è più semplice discutere di guerre, di stragi o qualsiasi altra infamia, visto che, in questa realtà storica e sociale, nessuno vuole correre il rischio di identificarsi. Trovo sconcertante la sufficienza con cui la violenza viene trattata. Credo che - sottolinea Lucia -, da un punto di

vista umano, in questa assenza di giustizia, ci si perda tutti quanti. La netta convinzione che sia qualcosa che accade ad altre, che non ci potrebbe mai sfiorare, è angosciosamente palpabile. Mi sono chiesta: come far capire che non è così? Allora ho pensato che l'unico modo fosse metterla in scena, con la speranza che questo ci permetta di scuotere gli animi».

E' una commedia in cui si lascia spazio anche all'aspetto più comico delle relazioni fra donne: otto amiche si mettono a confronto cercando di superare i problemi di crescita, generazionali e di comunicazione, cercando di superare l'imbarazzo, la rabbia, la disperazione e perfino il disprezzo. «Sono otto storie vere - conclude la regista - che io ho intrecciato per cercare di far capire quanto male si possono fare le donne da sé stesse e fra loro. Otto storie da vivere per permettere finalmente al dolore di guarire. Otto storie, anzi nove, narrate per voi, per chi non vuole più chiudere gli occhi e ha deciso di mettere a tacere ogni pregiudizio».

Piera Salvi

UN GIORNO SPECIALE

Dodici candeline sulla torta di Malika



Oggi Malika compie 12 anni: «A Malika che oggi spegne un'altra candelina auguriamo che la vita possa sempre sorriderle e che riesca a soddisfare ogni suo desiderio. Auguri dalla mamma Silvia, da Luca, dalla nonna Barbara, dagli amici ballerini di Hip-Hop». Tanti auguri anche da parte del nostro giornale.

STASERA AL SANTOMATO LIVE IN VIA MONTALESE

Floridi presenta l'album «Domeniche da inventare» Special guest Legno e Riccardo Onori. Poi via al tour

Stasera si alza il sipario di questa scoppiettante settimana al Santomato Live, con una serata tutta toscana, anzi tutta pistoiese. Sul palco salirà il cantautore di casa nostra, Floridi, al secolo Luca Floridi, che presenterà in anteprima al pubblico il suo nuovo album «Domeniche da inventare». Uscito nel novembre scorso per ZooDischi, distribuito da Ada Music Italy, l'album si compone di nove tracce ed è una sorta di viaggio nelle mille sfaccettature della vita, la musica quale costante di questo percorso, con il desiderio costante di inventare nuove domeniche, ovvero nuovi momenti di leggerezza anche quando il presente ci vorrebbe impegnati, immersi in un clima di incertezza e dubbio. La domenica per Luca Floridi è qui cantata quale metafora della conoscenza di sé, occasione di fuga dagli sguardi e dai silenzi. Luca Floridi esordisce con il

primo singolo, «Una notte ubriaca» nel 2019 (Labela Dischi), distinguendosi per la sua scrittura autentica, immersa in sonorità pop. Successivamente esce con il primo disco, «È solo un momento no» ed è in apertura nel 2020 agli Eugenio in Via di Gioia al Pistoia Blues, ai Generic Animal al Beat Festival e a Scarda a Prato è spettacolo, sempre nel 2020. È in queste occasioni che dà ottima prova di tenuta nello spettacolo dal vivo. Partirà dal palco del Santomato l'omonimo tour che Floridi condurrà nelle prossime settimane insieme alla sua band. Special guest della serata Riccardo Onori, che ha suonato un pezzo dell'album, e i Legno, altra formazione toscana che si è messa in evidenza da alcuni anni nel panorama italiano. Il concerto è anticipato come sempre da una ricca cena a buffet. Consigliata la prenotazione: 0573.760747 o 333.4657051 e 345.6168318.

FARMACIE

PISTOIA

Farmacia San Francesco
via Curtatone e Montanara 21
(0573.20283)

Farmacia Comunale
viale Adua 40 (0573.29381)
sempre aperta

PIANA

AGLIANA
Comunale via Levi 7,
(0574.675522)

QUARRATA
Chiti via Statale 779
(0573.744690)

MONTALE
Farmacia Betti in via Volta 2
(0573.595993)

SERRAVALLE
Farmacia Picconi in via
Montalbano 371/a (0573.929216)

MONTAGNA

SAN MARCELLO PITEGLIO
E ABETONE CUTIGLIANO
Maresca via Risorgimento, 72
(0573 64019); **Prunetta** via
Mammianese, 331,
(0573-672888) servizio per 6
giorni e durante le chiusure a
chiamata, con obbligo di
soddisfare le urgenze e

Riolunato

SAMBUCA Del Ponte
via Ponte alla Venturina 1
(0534.60075)

MARLIANA Marliana
Piazza del Popolo 14
(0572.66282) e **Montagnana**
via per Montagnana 273-277
(0572.684629)

MONTECATINI

Della Stazione via Matteotti
144 (0572.70123)

VALDINIEVOLE

LAMPORECCHIO,
LARCIANO MONSUMMANO
Venturini via Berlinguer 249
(0573.83081)

BUGGIANO, MASSA E
COZZILE E UZZANO
Corsaro via Lucchese 180
(0572.444356)

PIEVE A NIEVOLE
San Lorenzo via di
Mezzomiglio 24 (0572.73763)

PESCIA Bertolai via Alberghi
24 (0572.453134)

CHIESINA UZZANESE
E PONTE BUGGIANESE:
Al Ponte via Roma 6
(0572.635060)

La Nazione

Fondata nel 1859

Redazione Pistoia
Via Atto Vannucci 53 (1° piano)
Telefono: 0573.505.511
Fax: 0573.-505.517
e-mail:
cronaca.pistoia@lanazione.net
Redazione di Montecatini
via don Minzoni 24 (2° piano)
Telefono: 0572.773.551
Fax: 0572.913.745
e-mail:
cronaca.montecatini@lanazione.net
e-mail personali:
nome.cognome@lanazione.net

Direttrice responsabile
Agnese Pini
Vicedirettore
Luigi Caroppo
Caporedattore centrale
Cristina Privitera

Caporedattore province
Alessandro Antico
Redazione Pistoia
Capocronista
Valentina Conte
In redazione: Lucia Agati,
Alessandro Benigni, Martina Vacca,
Redazione di Montecatini
In redazione: Niccolò Casalsoli

SPEED Pistoia Via Fonda 46
Telefono: 0573-28.116
spe.pistoia@speweb.it
Montecatini
Via don Minzoni 24
Telefono: 0572.770.271, 913.725
Fax: 0572.903.638
spe.montecatini@speweb.it

CALCIO

Serie D



Un'azione di gioco nell'ultimo derby (Goiorani)

Eccellenza

Salvezza da conquistare per Montecatini e Ponte

CALCIO

I tre punti conquistati contro la Geotermica portano nello spogliatoio del Montecatini una boccata di ossigeno in vista delle gare future. Anche se bisogna continuare a faticare per costruire un bel gioco, i termali hanno cercato di tenerlo sempre in mano. Con i pisani il risultato si è sbloccato dopo appena sette minuti e la squadra ha cominciato a crederci, dall'altra parte l'avversario ha fatto ben poco per rendersi pericoloso e così i biancocelesti sono cresciuti fino al colpo del ko. Il direttore sportivo Simone Mariotti non nasconde un cauto ottimismo: «Siamo contenti – ha commentato – ma continuiamo a commettere errori: potevamo chiudere i conti giù nella prima parte, ci sono state occasioni che potevano essere risolte nel migliore dei modi e invece c'è voluto molto più tempo. Tuttavia questo risultato è molto importante per tutti, porta morale e permette ai più giovani di continuare a credere nelle proprie capacità. Domenica andremo a Camaiore dove troveremo un avversario che vorrà riscattare la cinquina dell'andata – ha concluso – non sarà una gara facile». Per la Valdinevole è la seconda vittoria interna consecutiva contro dirette concorrenti.

Viste le defezioni della vigilia e la forza dell'avversario, poteva starci benissimo una battuta d'arresto del Ponte Buggianese. Il Tuttocuoio sembra infatti pronto a vincere il campionato. Ma il fatto di aver giocato quasi 90' con un uomo in più e il non aver espresso la solita mole di gioco, sono fatti che fanno suo-

nare un campanello d'allarme in casa biancorossa. Il terzo stop subito nelle ultime quattro gare giocate, fa scivolare il Ponte al quintultimo posto, in piena bagarre playoff. «Bisogna invertire la rotta – ha detto il dirigente Gianni Sensi –. Da qui in avanti ogni partita mette in palio punti pesanti. Abbiamo fatto dei passi indietro notevoli. Contro il Tuttocuoio non siamo mai riusciti ad essere pericolosi, nonostante la superiorità. Questa domenica aspettiamo il Montesperoli al 'Pertini' – ha chiuso – e dobbiamo mettere in campo un atteggiamento totalmente diverso».

Incerpi-Lo Iacono

Promozione

Festa Casalguidi, 'brodino' per il Monsummano

CALCIO

Gara sfortunata della Larcianese che torna dalla trasferta di Luco con una sconfitta immeritata, per una rete subita direttamente da calcio piazzato. Qualche minuto prima la formazione viola aveva avuto una ghiotta occasione per passare in vantaggio con Ndiaye. Un passo falso inaspettato, che arriva dopo un periodo d'oro per la Larcianese, durante il quale, compresa la vittoria tavolino contro la Pontremolese, aveva conquistato ben quattro vittorie consecutive. Un ruolino di marcia impressionante che aveva permesso alla squadra viola di salire diverse posizioni di classifica. L'obietti-

Dal Canada alla Pistoiese

Masi si candida a leader

Più che positivo il debutto del difensore: «Dimostrato che la squadra è viva»

CALCIO

Messo in archivio il primo punto del nuovo corso, la Pistoiese ha ripreso ad allenarsi a testa bassa per preparare l'impegnativa partita contro il Forlì. Domenica, al «Melani» alle ore 14:30 arriverà infatti una delle formazioni più forti del campionato, che dopo un inizio altalenante ha trovato continuità di risultati, rientrando in piena corsa per la promozione. In vista del match coi romagnoli il tecnico Parigi ritroverà Greco e Diakhatè, entrambi al rientro dalla squalifica durata rispettivamente quattro e due turni. Chi invece era in campo anche contro il Mezzolara è il difensore Simone Masi, che al «Galli» ha fatto il proprio esordio con la maglia della Pistoiese. Un debutto positivo per il centrale italo-canadese, arrivato in arancione un paio di settimane fa. «I primi minuti ero un po' nervoso – ammette Masi in sala stampa – perché ci tenevo a fare una bella figura. Nel com-

PORTE GIREVOLI

Se ne sono andati Kamana e Ondo
Approda in arancione la punta Anticoli



Simone Masi

plesso abbiamo tenuto ottimamente testa al Mezzolara e c'è anche rammarico per non aver ottenuto una vittoria che ci sarebbe servita parecchio. Domenica abbiamo dimostrato che la squadra è viva e ha le qualità necessarie per puntare all'obiettivo della salvezza».

La carriera di Masi prima dell'approdo a Pistoia si era sviluppata principalmente oltre oceano e in particolare in Canada, dove il classe 2002 ha frequentato il college e giocato con alcune formazioni giovanili: «La mia avventura più importante è stata coi Vancouver Whitecaps – racconta il centrale –.

Con la squadra canadese ho giocato sia in Under 19 che con la seconda squadra, composta principalmente da giocatori under 23, nel campionato MLS Next Pro. Durante il percorso ai Whitecaps ho avuto la fortuna di trovare sul mio cammino Vanni Sartini, allenatore italiano che adesso è il manager della prima squadra militante in MLS. Il calcio negli Stati Uniti è molto più fisico e in allenamento viene curato soprattutto l'aspetto atletico. Fin dal mio arrivo in Italia ho trovato un'attenzione decisamente maggiore al lato tecnico e tattico e sto cercando di migliorare in questo fondamentale». Contro il Mezzolara Masi ha fatto coppia con Marie-Sainte, un altro esordiente e, come detto prima, a partire dalla sfida col Forlì Parigi potrà contare anche sul rientrante Greco. Il tecnico arancione avrà quindi diversi assi nella manica e potrà scegliere le pedine da schierare nel reparto difensivo. Reparto di cui non fa più parte Sem Kamana, che nei giorni scorsi ha salutato il resto dei compagni così come Kevin Ondo, centrocampista visto all'opera solo a San Marino. Ad aggiungersi all'organico è stato invece la seconda punta Marco Anticoli, classe 2003, reduce da un'esperienza senza minuti in campo al Boreale.

Michele Flori

tematicamente salvo. I 34 punti fin qui conquistati dai gialloblu, li proiettano al settimo posto e scavano un solco importante nei confronti delle tre squadre che occupano le ultime posizioni. E' pertanto più che raggiante mister Benesperi: «Nonostante le due assenze importanti, ovvero quelle dei fratelli Bonfanti, ed un terreno di gioco in non perfette condizioni, abbiamo fatto una grande prestazione. Siamo stati davvero bravi nel saperla sbloccare subito. Questa vittoria ci fa chiudere quasi del tutto ogni discorso legato al raggiungimento della salvezza». Sguardo dunque ai playogg: «Alleno una squadra forte, possiamo fare un ulteriore step in avanti».

Grazie al gol di Dani, il Casalguidi supera l'Alleanza Giovanile di Dicomano e può dirsi quasi ma-

Lo Iacono-Mancini

Montecatini



Bonvicini:
Auspichiamo che
si concretizzi
una formazione
e obiettivi comuni



I commercianti con Fanucci

Bonvicini, Massetani e Bartolini sabato all'evento dell'ex deputato alle Panteraie
«Questa iniziativa potrebbe aprire alcune possibili sinergie, con uomini super partes»

di Luca Signorini

Montecatini Le consultazioni sul suolo italoico sono prassi di costume a ben più alti livelli ed è pratica che mai come in questa fase storica impegna anche menti e alambicchi della politica in salsa termale, con la speranza che il distillato da offrire ai consumatori (leggasi elettori) sia digeribile e anzi assai gustoso, tanto da affascinare le folle e così convincerle a riporre fiducia e finanche fede nel prodotto che poi finirà sugli scaffali delle urne, polverosi con l'aria che tira e con l'astensionismo a galoppare visti i precedenti, certo la situazione di Montecatini non solletica gli appetiti anche dei più audaci sostenitori della democrazia, che comunque resta sempre libertà.

Dunque ecco cosa tentano di fare i commercianti cittadi-

Edoardo Fanucci: «Rischio di passare per monotono e ripetitivo, si parla di progetti e idee, serve una ricetta per un possibile rilancio della città, la presenterò sabato»

ni più qualche "falco" albergatore che si defila dal gruppo ufficiale - già convinti di presentare una propria lista come confermato in un paio di riunioni pubbliche nelle scorse settimane - confidando in una candidatura a sindaco di Edoardo Fanucci, esponente di punta di Italia Viva in Toscana, ancora renzianissimo pure nella seconda e terza ora, che ha deciso di non aderire al campo largo delle opposizioni (dove ci sono Pd, 5 Stelle e Azione, tra gli altri) fermo nel gettare nella mischia Claudio Del Rosso in una veste di civico fuori dai citati partiti e in grado di tenerli insieme.

Fanucci cincischia a ragione sua da tempo - senza confermare o smentire la candidatura - ma sabato al super evento delle Panteraie che coincide con il suo 41esimo compleanno (alle 10 l'inizio

dei botti) parlerà di città, di terme, di programma, di qualcosa. "Montecatini Terme fuori dal comune", slogan della locandina, pare il nome di una lista da proporre ai seggi aperti l'8 e il 9 giugno prossimi. «Rischio di passare per

Nella lista a sostegno dell'esponente di Italia Viva potrebbero esserci anche gli ex sindaci Severi e Lapenna

monotono e ripetitivo, si parla di progetti e idee - serve una ricetta per un possibile rilancio della città - la presenterò sabato», ri-dice lui.

I commercianti sono parecchio più espliciti. Afferma Andrea Bonvicini, nella nota catena di negozi in centro: «Una

delegazione di commercianti è stata invitata sabato mattina da Edoardo Fanucci alla presentazione di un programma in vista delle elezioni. Poiché riteniamo che negli ultimi anni sia la destra che la sinistra abbiano fallito, questa iniziativa potrebbe aprire alcune possibili sinergie, anche con inserimento di uomini di esperienza e credibilità, super partes, che in prima persona non avevano possibilità di correre come candidati sindaci ma che hanno dato propria disponibilità a partecipare in una squadra credibile e capace di realizzare il progetto del sistema città». «Questo è uno dei motivi che ci unisce con punti e iniziative che condividiamo - aggiunge - auspichiamo che si concretizzi una formazione e obiettivi comuni. Lo stesso, Marco Massetani e Sergio Bartolini (altri due noti

Una recente riunione dei negozianti cittadini per la formazione della lista civica ed Edoardo Fanucci; nella foto tonda Andrea Bonvicini

commercianti cittadini, ndr) parteciperemo per ascoltare e valutare».

Circola all'ombra delle terme che pure gli ex sindaci in stagioni diverse Ettore Severi e Alberto Lapenna (già in campo con la lista "Montecatini al centro"), mettendo da parte le loro storiche militanze di area centrodestra, possano entrare nella partita, da titolarissimi ma non da numeri 10 (quello è sulle spalle di Fanucci). Italia Viva poi avrebbe già i suoi uomini da schierare (tipo Andrea Rastelli e Andrea Belletini), così da riuscire a formare almeno tre liste di partenza e sfidare tutti (Del Rosso e l'attuale sindaco Luca Baroncini) col ruolo di terzo incomodo, un'incognita che tiene col fiato sospeso chi dalle nostre parti si occupa di politica.

Terme «Dannose le ipotesi di cordate»

Del Rosso: in un'asta un privato può pensare che non valga la pena partecipare

«Sono d'accordo con un salvataggio pubblico ma non con una gestione pubblica, che ha già fallito»

Montecatini Le terme sono «una ferita aperta». Inizia così l'intervento del candidato sindaco del fronte delle opposizioni Claudio Del Rosso, che per ora non si era pronunciato dopo la pubblicazione del bando di vendita del patrimonio termale nell'ambito della procedura di concordato preventivo (prezzo a base d'asta 42 milioni di euro e spiccioli, apertura delle buste il 16 luglio).

«In relazione all'ipotesi di una cordata pubblica per l'acquisto delle Terme, di cui si parla da settimane, prima de-

gli interventi scomposti degli ultimi giorni, pur conoscendo io stesso questa ipotesi da tempo, sono rimasto in silenzio per due motivi, che ritengo ancora validi - afferma - il primo è che c'è un'asta indetta da un giudice, quindi annunci di questo tipo su ipotesi incerte da parte di un sindaco (socio) sono almeno inopportuni, per non dire dannosi, quanto improvvisati. Oppeggio ancora, improvvisati. Immaginate infatti un privato interessato a partecipare all'asta: dopo un annuncio del genere cosa può pensare?

Claudio Del Rosso, 53 anni, avvocato, candidato sindaco del fronte delle opposizioni

Che non valga la pena partecipare, che ci sono intenzioni poco chiare di almeno un socio che prima vota la liquidazione totale e poi agita la cordata pubblica come totem elettorale». Prosegue Del Rosso: «Il secondo motivo è che le Terme potevano essere salvate dal pubblico già molti anni fa, ma non ho mai visto un gran impegno in tal senso. Ho ascoltato invece tante promesse, mai mantenute, da parte di ogni colore politico. Sono d'accordo con un salvataggio pubblico della proprietà degli im-



mobili tanto quanto non lo sono riguardo alla gestione pubblica, gestione che si è rivelata nei decenni incapace di spirito imprenditoriale e di sviluppo strategico. Mi fa-

rebbe piacere capire cosa verrebbe fatto oggi da quel settore pubblico che, ripeto, ha il controllo da sempre coi risultati che purtroppo sono sotto gli occhi di tutti». Ancora il candidato sindaco: «Vorrei invece leggere idee fattibili e progetti realizzabili, magari anche proposte da approfondire, a patto che non vengano da chi ha già fallito nell'amministrare questa città. Per conto mio ho le idee chiare e ho già detto cosa realizzerò se l'offerta del Comune andrà in porto e se ovviamente sarò sindaco (la piscina ludica con l'acquisto della Torretta a 1,5 milioni di euro, ndr). So cosa serve e so come farlo, spero che i cittadini mi diano la fiducia necessaria per realizzarlo».

MONTECATINI

Palestra nel Sottoverga «In primavera il cantiere»

Alla firma il contratto da 390mila euro per i lavori in via Tevere



Alessandro Sartoni
assessore ai lavori pubblici

Montecatini Sta per essere firmato il contratto per l'affidamento dei lavori per il rifacimento della palestra di via Tevere, a servizio del complesso scolastico della zona sud e non solo.

Come annuncia l'assessore ai lavori pubblici Alessandro Sartoni, cominceranno a primavera gli interventi di messa in sicurezza con adeguamento statico, miglioramento sismico e riqualificazione della palestra della scuola elementare De Amicis e della materna Lorenzini/Merlini, aggiudicati a poco più di 390mila euro con un risparmio di oltre 73mila derivanti dall'applicazione del ribasso percentuale a base d'asta.

«Dopo 45 anni dalla sua costruzione, l'amministrazione Baroncini realizzerà un intervento che renderà questa infrastruttura sportiva inserita in ambito educativo più efficiente energeticamente, strutturalmente di qualità più elevata, migliore sotto vari profili a tutto beneficio dei giovani che



La palestra delle scuole di via Tevere in zona sud a Montecatini

la utilizzeranno in orario scolastico o al di fuori di esso», viene sottolineato da viale Verdi.

L'assessore ai lavori pubblici sottolinea inoltre che è in dirittura di arrivo il cantiere per la messa in sicurezza del fosso tombato Salsero in via Tripoli, con lo smantellamento e la riapertura completa della strada previsto a marzo; e inoltre «è alle battu-

te finali anche il significativo intervento alla Rocca di Montecatini Alto», un'opera da 500mila euro partita la scorsa primavera che ha previsto il consolidamento generale, nonché la messa in sicurezza delle scarpate che delimitano il terrapieno sui lati est e nord, oltre alla sistemazione dei vialetti e degli arredi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contro gli allagamenti caditoie **sostituite** nella zona di viale Diaz

Altro intervento in via Nofretti

Montecatini Al fine di migliorare il sistema di raccolta di acque reflue, spesso penalizzato dal fogliame caduto dagli alberi presenti che, trascinato dall'acqua, copre le griglie esistenti e ne pregiudica l'efficienza, il Comune ha finanziato un intervento da circa 10mila euro teso a sostituire alcune caditoie per la captazione delle acque meteoriche in viale Diaz, luogo storicamente fonte di problemi, e al rifacimento di un tratto di fognatura bianca in via Nofretti.

In viale Diaz verranno sostituite quattro caditoie per avere un miglior deflusso delle acque verso la fognatura che raccoglie le acque "bianche". Saranno utilizzate per la prima volta in città caditoie in ghisa munite di "bocca di lupo", in modo da incrementare la superficie di captazione dalla strada delle acque meteoriche e facilitarne il loro smaltimento attraverso la fognatura bianca, anche in presenza delle tante foglie (di



Il cantiere in viale Diaz finanziato dall'amministrazione

taglio, platano, talora aghi di pino) che ne occludono la possibilità di deflusso. Un tipo di intervento che potrà essere ripetuto in altre zone della città. In via Nofretti invece oltre a realizzare una nuova caditoia stradale per la captazione delle acque meteoriche sono già stati sostituiti tre metri lineari di fognatura bianca con realizzazione di un nuovo chiusino di ispezione e delle opere stradali relative all'apertura e alla chiusura del cantiere. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Violenza sulle donne, doppio incontro al liceo Salutati e nella sala consiliare

Sarà presente Gigliola Bono, mamma di una vittima di femminicidio



Federica Rastelli
assessora al sociale

Montecatini Al via la seconda fase del progetto di educazione e sensibilizzazione contro la violenza di genere "Roba da donne", promosso dal Comune di Montecatini in collaborazione con il liceo Salutati. «Si tratta di un'iniziativa importante e necessaria - spiega l'assessora al sociale Federica Rastelli - per affrontare un problema sociale di grande rilevanza che quotidianamente interessa le teste giornalistiche con luttuose vicende di cronaca. Il termine femminicidio mutato dallo spagnolo "feminicidio" è

stato un concetto teorizzato per la prima volta dall'antropologa Marcela Lagarde, rappresentante del femminismo latinoamericano e nell'ordinamento penale italiano il termine ha fatto per la prima volta comparsa nel 2013, con il decreto legge n. 93».

Coinvolgendo gli studenti del liceo attraverso l'organizzazione di diversi incontri con esperti delle associazioni del territorio, a partire dal mese di novembre 2023, «ci si è posti l'obiettivo comune di fornire alle studentesse e agli studenti informazioni cruciali



Un incontro al liceo Salutati di Montecatini: domani mattina si parlerà agli studenti di lotta contro la violenza sulle donne

sulla prevenzione di possibili derive violente e stimolando allo stesso tempo una riflessione critica e partecipata su questi temi», viene sottolineato.

Alla conferenza che si è svolta a scuola la scorsa settimana, con la visione delle testimonianze e le storie delle vittime di femminicidio attraverso i video raccolti nel progetto del docufilm "L'amore è un'altra storia", segue il doppio appuntamento di oggi: in mattinata al liceo l'incontro con Gigliola Bono, mamma di Monia Del Pero, uccisa dall'ex fidanzato nel 1989 a soli 19 anni, che da oltre trent'anni si batte affinché i diritti dei parenti delle vittime di femminicidio siano riconosciuti e questi ultimi vengano equiparati ai parenti delle vittime di mafia; alle 17,30 poi nella sala consiliare di viale Verdi una conferenza, presentata dall'assessora Rastelli

li e dalla consigliera alle pari opportunità Rubina Baldecchi, che sarà aperta al pubblico e vedrà la partecipazione di Natascia Alibani, Gigliola Bono e Sabrina Contrucci, avvocato dell'associazione anti-violenza "365 giorni al femminile".

«Questa sarà l'occasione per coinvolgere anche l'intera comunità nel dibattito e sensibilizzazione sul tema della prevenzione della violenza di genere che non può essere celebrato da un'unica ricorrenza annuale (il 25 novembre) ma deve essere ricordato ogni giorno. L'approccio multifocale della conferenza permetterà di affrontare la questione in modo completo e approfondito con lo scopo di sollecitare azioni concrete e definitive per contrastare questo fenomeno e fornire sostegno alle vittime», evidenzia l'assessora. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aperta il 16 gennaio 1984 in via Cosimini, da più di due decenni si trova in piazza Italia a Montecatini La palestra Active festeggia quarant'anni di attività

Vengono organizzate anche uscite all'aperto, come tour in bicicletta, trekking, ciaspolate sulla neve e uscite in barca

Montecatini Quaranta candeline, 40 anni di sport, di fatica, sudore ed entusiasmo. La storia della palestra Active fitness e sport è iniziata il 16 gennaio 1984 in una stanza di via Cosimini da un'idea di Leonardo Iozzelli. Poi nella società sono entrati nel corso degli anni a vario titolo e in tempi diversi Beatrice Rattazzi, Franca Checchi, Alessandro Nicolai e Matteo Finizzola, con il quale da 25 anni viene gestita la nuova struttura situata in piazza Italia, zona stazione grande.

L'idea di fitness nel corso di

mezzo secolo si è trasformata di pari passo con la società. Le attrezzature sono progredite e sono cambiati i frequentatori della palestra. Mentre prima c'erano pochissimi giovani, che si dedicavano in special modo al culturismo e ai pesi, il resto degli sportivi era compreso in una fascia di età tra i 27 e i 45 anni. L'attenzione riservata alla cura e al benessere era sicuramente minore rispetto ad oggi. «Attualmente da noi sono presenti anche ragazzi di 12 anni e poi sportivi che raggiungono i 90 anni di età - sottolinea Leo-



Il fondatore della palestra Leonardo Iozzelli durante i festeggiamenti per i 40 anni di apertura

nardo Iozzelli - c'è una vasta gamma di opportunità e ognuno segue un programma in base alle proprie capacità e limiti. Noi garantiamo assistenza e professionalità, dato che tutti i nostri istruttori sono laureati in scienze motorie e hanno un'esperienza in questo settore».

Vasta è la gamma di attività proposte, che spaziano dal total body allo zumba, poi fitness, spinning e "brucia grassi". Inoltre la palestra Active, in collaborazione con l'associazione sportiva Active adventure, organizza uscite

all'aperto con mountain bike, con bici su strada, camminare e trekking. Non mancano le ciaspolate sulla neve realizzate con lo Sci club o le uscite in barca con lo Yacht club. «Un ringraziamento a tutti - conclude Iozzelli - poiché questi 40 anni ci hanno permesso di conoscere molte persone, che hanno riposto la loro fiducia in noi. Chiaramente i dieci mesi di chiusura forzata per il Covid sono stati davvero difficili, ma noi siamo riusciti a rimanere ancora attivi». Dopo tutto come recita il famoso motto latino "mens sana in corpore sano" senza dubbio lo sport contribuisce non solo alla salute fisica, ma anche a quella mentale. ●

Elena Guerri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECATINI ► MONSUMMANO



Piantati ventuno nuovi aceri nella zona dell'ex tribunale

In via La Pira un anno fa erano state abbattute delle piante

Monsummano Ventuno aceri campestri piantati in via Giorgio La Pira, di fronte all'ex tribunale diventato ormai da anni sede di una scuola (l'elementare Arinci).

Parte della donazione arriva da un cittadino "benefattore" e si inserisce in un più ampio piano di azioni progettate dal Comune di Monsummano e volte a un approccio verde e sostenibile nella gestione degli spazi urbani.

Proprio in via La Pira un anno fa erano stati abbattuti alcuni alberi considerati compromessi nella loro stabilità e sicurezza per le persone e le auto in sosta (lo stesso è avvenuto più di recente in viale Martini, con la rimozione di otto alberi simbolo della strada in centro e di un altro che si trovava all'interno del cortile della scuola elementare omo-



Piantarli davanti a una scuola rappresenta un messaggio importante

Per noi sono centrali i temi della sostenibilità e della cura della città

nima).

In via La Pira si è concretizzata l'opera di sostituzione. Dieci di questi nuovi alberi sistemati in questi giorni sono stati donati da un imprenditore locale «attento all'ambiente e soprattutto amante della bellezza (che chiede di mantenere l'anonimato), che ha realizzato un gesto di valore per la collettività monsummanese quale esempio di fatto in senso civico. Gli altri undici arrivano invece da un credito edilizio che il Comune di Monsummano vantava nei confronti di alcuni cittadini. Nessun aggravio, quindi, sulle casse dell'ente», sottolinea dagli uffici dell'amministrazione di piazza IV Novembre.

Commenta Arcangelo Crisci, assessore ai lavori pubblici di Monsummano: «È davvero una grande soddisfazione poter annuncia-

re questo intervento che ancora una volta pone la rigenerazione del verde pubblico al centro della nostra attività. Piantumare poi davanti a una scuola è ancora più importante perché serve a sensibilizzare i più giovani di quanto siano importanti e centrali i temi della sostenibilità e della cura del nostro pianeta». «Con questa opera - aggiunge ancora Crisci - oltre a migliorare la qualità della vita della nostra comunità, piantiamo quindi anche a lanciare un messaggio importante. L'altro tema da sottolineare è il fatto che questa piantumazione non andrà a gravare sul bilancio pubblico, sicuramente un'ottima notizia per i nostri concittadini». Anche in viale Martini dovrebbero essere piantumati altri alberi al posto di quelli rimossi.

Alcuni degli aceri piantati in questi giorni in via La Pira nella zona dell'ex tribunale di Monsummano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frana sul San Baronto «Da lunedì possibile il senso alternato»

Il cedimento una settimana fa



La frana sulla provinciale Montalbano (foto Nucci)

Lamporecchio Frana sulla provinciale Montalbano, sul San Baronto: la Provincia di Pistoia annuncia la possibile riapertura della strada - da una settimana chiusa al traffico - all'inizio della prossima settimana a senso unico alternato di marcia.

«Si è tenuto un nuovo sopralluogo sulla sp9 Montalbano, alla presenza dei geologi e dei tecnici della Provincia. La ditta incaricata dall'amministrazione provinciale torna a lavorare sul tratto di strada attualmente chiuso al transito. L'obiettivo è quello di ripristinare la circolazione almeno a senso unico alternato e questo dovrebbe accadere, presumibilmente, a partire dall'inizio della prossima settimana», fa sapere l'ente di piazza San Leone. Che aggiunge: «Nel frattempo, proseguiranno i sopralluoghi giornalieri e il monitoraggio dei lavori che consentiranno di salvaguardare efficacemente lo stato di avanzamento delle opere. L'intervento definitivo, invece, è ancora da

valutare ma - fanno sapere dagli uffici tecnici - la situazione è tenuta costantemente sotto controllo e gli interventi sono stati attentamente definiti per consentire il recupero urgente della circolazione».

L'importante cedimento si è verificato giovedì scorso sul versante pistoiese, al chilometro 11+300 nel comune di Lamporecchio, a nemmeno un chilometro di distanza dalla sommità del San Baronto, verso la villa che fu di mamma Ebe, la santona. Da allora è interrotta la circolazione sulla provinciale tra Lamporecchio e Casalgudi, e viceversa. Così la Provincia ha emesso subito un'ordinanza di chiusura "fino a successiva revoca, ovvero quando saranno ripristinate le condizioni di sicurezza", che non ci sono ancora.

Il San Baronto tra i due versanti resta dunque raggiungibile ma con difficili strade alternative, passando da Larciano Castello e Mungheri o oppure da Montevettolini a Monsummano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rifiuti abbandonati in viale Martini «Abbiamo individuato i responsabili»

«Abbiamo individuato i responsabili di un abbandono molto spudorato, fatto praticamente in centro». Ad annunciarlo è la sindaca di Monsummano Simona De Caro, in riferimento ai sacchi neri lasciati in viale Martini di fronte al Museo di casa Giusti. Credo che smaltire i rifiuti in modo corretto, così come pagare le tasse, rispettare il codice della strada sia una questione di civiltà personale e collettiva», dice.

Scuola a rischio, oggi il presidio

Il comitato dei genitori dell'elementare di Casabianca saranno alle 17 in piazza. Mancano sette bambini iscritti per formare la classe prima nella frazione di Ponte



Invito alla lettura

Per gli studenti del progetto Scuola 2030

Ponte Buggianese Si terrà oggi dalle 17 alle 18,30 davanti al bar I Gemelli in piazza del Santuario a Ponte Buggianese il presidio di protesta dei genitori della scuola elementare di Casabianca, attualmente chiusa per lavori, che rischia di non riaprire nemmeno a settembre ma per assenza di iscritti alla classe prima, ne servono almeno altri sette per attivare la sezione.

Le famiglie così hanno formato un comitato «per salvare la scuola» e oggi si ritroveranno nel centro del paese con un punto informativo e di sensibilizzazione, perché «purtroppo i tempi sono stretti ed entro la prossima settimana dobbiamo trovare la quadra», con le iscrizioni che scado-

no a giorni.

«L'incertezza sul termine dei lavori, unita al fatto che non sia stato possibile visitare il plesso durante i vari "open day" didattici, ha veicolato la scelta di alcune famiglie, anche di comuni limitrofi, su altre scuole - spiegano dal comitato dei genitori - di fatto abbiamo bisogno che sette famiglie modifichino l'iscrizione a favore di Casabianca e saremo in grado di far partire una nuova prima e salvare la scuola. Perdere questa scuola sarebbe un brutto colpo per tutto Ponte Buggianese e crediamo che i pontigiani faranno di tutto per mantenere viva questa bellissima e storica realtà della quale essere fieri».

Per contattare il comita-



to e partecipare al presidio di oggi a Ponte Buggianese, 339/7883018 (Letizia), 334/1679025 (Katy), 349/4654151 (Veronica) o scrivere all'indirizzo mail comitatoscuelacasabianca@gmail.com.

La scuola elementare di Casabianca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PESCIA ▸ VALDINIEVOLE

La fibra in tremila abitazioni

Investimento da un milione di euro, servite pure tutte le scuole e la palestra di Uzzano
Il sindaco: «Dopo un po' di disagi, ora connessione a Internet come nelle grandi città»

di Luca Signorini

Uzzano Un milione di euro di soldi pubblici per portare la fibra ottica - la connessione Internet ad alta velocità fino a 10 gigabit al secondo in download, contro 1 gigabit della connessione "tradizionale" - in quasi tremila abitazioni e in tutti i dodici edifici pubblici di Uzzano, territorio fino a oggi privo dell'infrastruttura.

Si precisa per chi mastica l'argomento che la linea super veloce entra direttamente nelle case degli uzzanesi, fino alla presa del modem wifi, e non si ferma come in altri comuni anche vicini alle "colonnine" in strada, per poi proseguire fino a palazzine e villette con il vecchio filo in rame, causando la "di-

La rete ultra veloce arriva direttamente nelle case, senza l'utilizzo del filo in rame dalla centralina in strada

spersione" della tecnologia e il rallentamento della connessione sui vari dispositivi.

«La fibra ottica arriva a una distanza massima di 40 metri dal salotto, nelle circostanze di abitazioni con ampio spazio esterno oppure se il privato non ci ha permesso di installare la centralina sul muro esterno», evidenziano Mario Verrotti e Marco Gasparini della società Open fiber (che per un 60% è detenuta da Cassa depositi e prestiti), che sta portando la banda ultra larga in oltre 6000 comuni in tutte le venti regioni italiane, cablando oltre 6 milioni unità



Stefano Ciuffo
assessore regionale alla connettività e ai sistemi informativi

I NUMERI DELL'INTERVENTO

CASE
SERVITE
2939

Frazioni di Santa Lucia
Sant'Allucio
Forone
Sant'Erasmo
Uzzano Castello
Fornaci
Molinaccio
La Costa
Torricchio
Case Benedetti

EDIFICI
PUBBLICI
SERVITI
12

Comune
Palazzo del Capitano
Magazzino comunale
Magazzino di Forone
Palestra comunale
Centro polivalente
Amina Nuget
Tutte le scuole
di Uzzano

KM
DI
INFRASTRUTTURA
31,61

INVESTIMENTO
917.244,45
EURO

immobiliari tra case, aziende e sedi di pubbliche amministrazioni.

In questi numeri ci rientra Uzzano, da nord a sud. «Questa infrastruttura ci paragona alle grandi città - commenta il sindaco Dino Cordio - la Regione Toscana ha assolto al meglio la funzione pubblica di dare a tutti i cittadini le stesse possibilità e gli stessi diritti, in

10

La velocità di download arriva fino a 10 gigabit al secondo

questo caso di connettività e accesso alla rete Internet». «Portare la fibra non è stato semplice - aggiunge - ma adesso ci siamo riusciti dopo un percorso abbastanza lungo che ha provocato qualche disagio alla viabilità e alle aree private».

Dice l'assessore regionale Stefano Ciuffo: «L'obiettivo è dare a tutti l'opportunità di vivere la contempora-

neità a pari livello, non ci devono essere "velocità" diverse in Toscana, le aree interne devono avere le stesse possibilità delle zone altamente urbanizzate e con le più moderne infrastrutture. Adesso la fibra è a disposizione a Uzzano e i cittadini devono essere messi in condizione di comprendere questa modernità, i linguaggi e gli strumenti che

offre».

Comunicazione di pubblica utilità: sul sito www.openfiber.it è possibile verificare la copertura di rete inserendo l'indirizzo della propria abitazione, il servizio in paese è già presente e l'attivazione passa dall'operatore scelto per telefono e Internet. Si diceva che Uzzano ora è tutto "coperto" dalla rete ultraveloce, che arriva nella totalità delle frazioni del territo-

Su www.openfiber.it è possibile verificare ogni singola copertura per poi attivare il servizio col proprio operatore

rio (da Uzzano Castello fino al Torricchio e al Forone, oltre al "centro" di Santa Lucia e Sant'Allucio) e negli edifici pubblici, oltre alle sedi comunali e ai magazzini, anche alla palestra, al centro polivalente "Amina Nuget", al Palazzo del Capitano di Uzzano Castello e in tutte le scuole presenti sul territorio comunale (l'asilo nido Fioravanzo, la scuola materna Da Vinci, le elementari Pertini e Bartolozzi, la scuola media Levi).

Spiegano ancora da Open fiber: «Abbiamo realizzato oltre 30 chilometri di nuova infrastruttura, utilizzando per 21 chilometri l'esistente, ovvero la pubblica illuminazione e scavi già utilizzati per il passaggio dei sottoservizi. La rete Ftth, letteralmente "fibra fino a casa", oltre a permettere alta velocità di connessione, ha grande stabilità e assenza di latenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tre centenarie a Chiesina e Massa e Cozzile «Un patrimonio di saggezza e valori culturali»

Grandi festeggiamenti per Giuseppina Landi, Gina Mucci e Marfisa Forosi, tutte classe 1924

Nella foto grande la centenaria di Chiesina Uzzanese Giuseppina Landi

Valdinievole Il territorio della Valdinievole festeggia tre centenarie, tutte donne, a pochi giorni l'una dall'altra. Grandi feste in queste famiglie e visita dei sindaci con fascia tricolore a suggellare il momento, che non capita certo tutti i giorni.

Si tratta di Giuseppina Landi, ribattezzata la "nonna" di Chiesina Uzzanese, che ha tagliato il traguardo del secolo di vita e ha ricevuto gli auguri e le congratulazioni del sindaco Fabio Bertini e del vicesindaco Lorenzo Vignali.

E poi due centenarie a Massa e Cozzile, entrambe festeggiata anche dalla sindaca Marzia Niccoli. Sono Gina Mucci, nata il 14 febbraio del 1924, e Marfisa Farosi, nata il 20 febbraio '24.



«Festeggiato in questi giorni il compleanno di due donne residenti a Massa e Cozzile che hanno attraversato un secolo della nostra storia conoscendone le brutture e le sofferenze - scrive il Comune di Massa e Cozzile - un traguardo dav-

vero bellissimo, importante, un messaggio anche per le giovani generazioni quale patrimonio di tradizioni, di saggezza e di valori culturali che sono da sempre alla base della nostra comunità».

La sindaca di Massa e Cozzile Marzia Niccoli insieme alle centenarie Gina Mucci e Marfisa Farosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIORNO&NOTTE PISTOIA VALDINIEVOLE

Seminario della psicologa Marisa Stellabotte de "L'Arcobaleno Verticale" Perché soffriamo d'ansia e come vincerla Due colloqui alla Biblioteca San Giorgio

Pistoia Torna alla Biblioteca San Giorgio una nuova edizione del seminario di Marisa Stellabotte "Niente panico, è solo ansia".

La psicologa Stellabotte, presidente dell'associazione "L'Arcobaleno Verticale", propone due incontri informativi in cui saranno affrontati i meccanismi psicofisiologici dell'ansia, della paura e degli attacchi di panico. In particolare verrà posta l'attenzione sul

ruolo che hanno i nostri pensieri nella dinamica reattiva dell'ansia.

Il seminario, che comprende anche alcuni momenti esperienziali, vuole offrire informazioni utili a fronteggiare il disagio che l'ansia può provocare, anche imparando a riconoscere e contenere le proprie reazioni fisiche ed emotive.

Gli appuntamenti sono in programma domani e ve-

nerdi primo marzo, con inizio alle 17, in Sala Manzini.

Questo il programma e gli argomenti degli incontri.

Domani si parlerà di ansia, attacchi di panico e del ruolo dei pensieri nella dinamica dell'ansia; dell'ansia e della paura; degli attacchi di panico e di come si manifestano e come gestirli; di come i pensieri influenzano mente-corpo.

Gli argomenti al centro

dell'incontro del primo marzo saranno la gestione degli attacchi di panico e dei momenti ansiogeni; come dare un senso ai segnali del corpo; cosa ci può aiutare per la loro gestione; le tecniche per affrontarli.

La partecipazione agli incontri è gratuita, ma occorre prenotarsi. Le richieste saranno raccolte in ordine di arrivo fino al raggiungimento del numero massimo di 20 partecipanti.



Per iscriversi basta inviare una mail (all'indirizzo corsi.sangiorgio@comune.pistoia.it) indicando il proprio nome, cognome e numero tessera della biblioteca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE DI TURNO

PISTOIA

San Francesco
Via Curtatone e Montanara, 21
Tel 0573 20283
Comunale
viale Adua, 40.
Tel. 0573/29381

AGLIANA

Comunale
Via Levi, 7
Tel 0574 675522

QUARRATA

Chiti
Via Statale, 779
Tel 0573 744690

S. MARCELLO/PITEGLIO

di San Marcello P.se Via Marconi,
49 Tel 0573 630176 e la farmacia di Prunetta in Via Statale Mammianese, 331 Tel 0573 672888

ABETONE/CUTIGLIANO

Amidei
Via Castello 14, Riolutano
Tel 0573 75083

MONTALE

Betti
Via Volta, 2-4
Tel 0573 595993

SERRAVALLE PISTOIESE

Picconi
Via Montalbano, 371/A
Tel 0573 929216

MONTECATINI

Della Stazione
Via Matteotti, 144
Tel 0572 78404

MONSUMMANO

Venturini
Via Berlinguer, 249
Tel 0573 83081

PIEVE A NIEVOLE

San Lorenzo
Via di Mezzomiglio, 24/26
Tel 0572 73763

MASSA E COZZILE

Corsaro
Via Provinciale Lucchese, 180
Tel 0572 444356

PESCIA

Bertolai
Via Alberghi, 24
Tel 0572 453134

CHIESINA E PONTE

BUGGIANESE
Al Ponte
Via Roma, 6
Tel 0572 635060

Esposizioni e conferenze Francobolli monete e treni in Cattedrale

Pistoia Domani, dalle 15 alle 19, e sabato 24, dalle 9 alle 18, nello spazio espositivo "La Cattedrale" di via Pertini si terrà l'iniziativa Pistoia Collexpo 2024, organizzata dal Circolo Filatelico Numismatico Pistoiese. L'evento sarà a ingresso libero. Oltre a vedere la presenza di espositori del settore provenienti da tutta Italia, Pistoia Collexpo 2024 è stato arricchito con un vasto programma culturale. Sabato ci sarà una carrellata di interventi sulla filatelia e la storia postale: alle 10,30 Alberto Caroli dell'associazione per lo studio della storia postale toscana presenterà il numero 38 de "Il Monitor della Toscana"; Alessandro Pratesi, alle 11,15, affronterà il tema "Il canto delle armi", nelle lettere di Angelica "eco di una guerra lontana"; Carlo Innocenti parlerà de "L'ufficio di Pescia nel periodo napoleonico". In calendario, nel pomeriggio, altri due appuntamenti. Alle 15, Giovanni Gaudenzi parlerà de "La numismatica", mentre alle 15,45 Vincenzo Castelli presenterà il volume "Le

monete di Siena". Ancora, alle 16,15 Francesco Ferrini, presidente del Distretto Rurale Vivaistico Ornamentale di Pistoia, si concentrerà su "Natura umana: il viaggio di uomo e piante attraverso le arti, la filatelia e numismatica", seguito alle 17 da Alberto Giuntoli dello studio Bellesi-Giuntoli su "La grande bellezza del paesaggio italiano". Alle 17,45 lo studioso Claudio Rosati tratterà di "Ernesto Franchi, un collezionista nella natura".

Gli appuntamenti ne "La Cattedrale" proseguiranno domenica 25 dalle 9 alle 18, con la seconda edizione del Fermo del Expo Pistoiese, la mostra mercato del treno in miniatura, a ingresso libero, organizzata dal Gruppo Fermo delistico Pistoiese "La Porrettana". La fiera accoglierà anche un editore di libri sul tema ferroviario, autocostitutori di modelli e associazioni di modellismo vario. Sarà presente, inoltre, uno stand di Fondazione Fs, a cui sarà possibile rivolgersi per prenotare una visita al vicino Deposito Rotabili Storici. I



Un plastico ferroviario (foto archivio)

Domani e sabato spazio a filatelia e numismatica Domenica invece il protagonista sarà il modellismo ferroviario

visitatori, oltre a trovare stand di negozianti, borsisti e artigiani che esporranno i loro modelli e prodotti in vendita, potranno ammirare una serie di diorami in scala, che riproducono fedelmente alcuni tratti della linea Porrettana, realizzati dai soci del gruppo fermo delistico pistoiese. Previsite anche alcune conferenze: alle 9,30 Giovanni Guerri su "La Direttissima Firenze-Bologna e la stazione di

Campo di Marte"; alle 10,30 Paolo Di Pasquale con "Racconti di rotaie, dalle tracce dei carretti da miniera all'Alta Velocità, una storia densa di lavoro e intuizione", alle 14 Giulio Palamidessi e Aldo Carnetti su "Modellismo ferroviario fra realtà e miniature". Alle 15,30 ci sarà "Train Simulator Open Rail, un gioco serio", la realtà virtuale che affianca un hobby antico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CINEMA

| | | |
|-------------------------------------|--|------------------|
| PISTOIA | Via Laudesi, 6 | Tel. 0572 904289 |
| LUX CINEHALL | oggi riposo | |
| corso Gramsci, 3-5. Tel. 0573 33820 | la zona d'interesse | |
| Bob Marley one love | domani ore 17, 19.10 (vo), 21.20 (vos) | ore 20.45 |
| | MONTECATINI | |
| | EXCELSIOR | |
| Romeo è Giuletta | Viale Verdi, 66 | |
| | Night swim | ore 21.15 |
| Martedì e venerdì | | |
| | volare | ore 21.15 |
| Past lives | | |
| | IMPERIALE | |
| Finalmente l'alba | ore 21.30 | |
| Emma e il giaguaro | ore 17.30, 19.30 | |
| ROMA D'ESSAI | piazza Massimo D'Azeglio | domani ore 21.10 |

Incontro con la storia dedicato a Verdi

Massa Cozzile Per la serie "Pomeriggi con la storia", sabato 24 alle 16, nella Sala Consiliare del Comune di Massa Cozzile, in via Vangile a Margine Coperta, si terrà la conferenza "Giuseppe Verdi, uno dei più grandi compositori e operisti di tutti i tempi... e non solo". Verdi, infatti, è uno dei protagonisti del Risorgimento ed è anche sulla sua musica che si fonda la nostra coscienza nazionale, come dimostra il grido "Viva V.E.R.D.I." col quale s'identificavano i patrioti che nell'Ottocento combattevano per un'Italia unita.

Il relatore sarà Antonio Lo Conte, che con dovizia di particolari e aneddoti anche poco noti, parlerà di questo gigante della musica che tutto il mondo ci invidia. Giuseppe Verdi fu, tra l'altro, molte volte ospite dei luoghi a noi vicini e per commemorarne la presenza, è stata installata una sua statua davanti al teatro di Montecatini alui intitolato.

Nel corso della conferenza, a ingresso libero, verranno letti da Marco Romani documenti storici sull'argomento trattato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUGURI

GLI AUGURI SUL TIRRENO
Un'iniziativa per i nostri lettori: se desiderate fare gli auguri ai vostri cari sul nostro giornale in occasione di un compleanno, un matrimonio, laurea, nascita o qualsiasi altro evento, è necessario inviare il testo (non molto lungo) e la fotografia a colori in formato jpg via e-mail ai seguenti indirizzi: pistoia@iltirreno.it; montecatini@iltirreno.it. Oppure portarli direttamente in redazione a Pistoia, in via Rodolico 90, dal lunedì al sabato, almeno due giorni prima della pubblicazione. Il servizio è gratuito.

SPORT ► PISTOIA ► VALDINIEVOLE

Masi lancia il guanto della sfida «Presto al meglio per la Pistoiese»

Già domenica scorsa a Imola il difensore centrale, l'italocanadese classe 2002 ha sfiorato il gol in quella che è stata la sua prima partita nel nostro Paese



Simone
Gabriele
Masi

Pistoia In passato erano pochi i giocatori non italiani che vestivano la maglia della Pistoiese. La globalizzazione ha poi mutato un po' il quadro, e mai come dopo il "restyling demoniano" ce n'erano stati così tanti in rosa. Il colore arancione è restato attaccato come una seconda pelle a due giocatori sudamericani: il brasiliano Silvio e l'argentino Molnar, entrambi legati a momenti esaltanti dell'Olandeseina, il primo in Serie A, il secondo protagonista di un ritorno della società nei professionisti. Sono trascorsi 43 anni dall'avventura di Silvio in arancione, dieci di meno da quella di Molnar, eppure i due, molto attivi

L'anno scorso vestiva la maglia del Vancouver Whitecaps Fc, club che dal 2011 milita nella Major league soccer

sui social, postano ancora rarissimi video e foto risalenti alle loro gesta con la maglia della Pistoiese.

Spera di seguirne le orme l'italocanadese classe 2002 Simone Gabriele Masi, dinoccolato difensore centrale della truppa di Parigi: «Non è bellissimo nelle movenze - ammise il tecnico al suo arrivo - ma potrà tornarci comodo». Detto fatto: domenica scorsa al "Roméo Galli" di Imola è arrivato il suo debutto assoluto in Italia. Non solo: a cinque minuti dalla fine, grazie ai suoi 190 centimetri, per poco non ha colpito il bersaglio. La palla invece si è persa sul fondo, e la Pistoiese ha visto perfino il Prato



passarle davanti e allontanarsi dalla zona calda.

La società lo ha scovato Oltreoceano il difensore centrale dallo slang americaneggiante. Nella corrente stagione era inattivo, ma l'anno scorso vestiva la maglia del Vancouver Whitecaps Fc, club canadese con sede nella Columbia Britannica che dal 2011 milita nella Major league soccer, il massimo campionato di calcio degli Usa e del Canada. Nel suo percorso di crescita è stato guidato da un tecnico italiano: il fiorentino Vanni Sartini, ex vice di Nicola a Bari e Livorno e approdato pure lui alla prima squadra del Vancouver Whitecaps Fc con cui, il 26 luglio

I tifosi arancioni incitano la loro squadra

2022, ha conquistato il primo titolo battendo il Toronto FC in finale del Canadian Championship ai calci di rigore.

Masi non aveva mai militato nel nostro Paese. Il suo italiano è buono, soprattutto nella comprensione. «A inizio partita contro il Mezzolara - dice - non nascondo di essere stato un po' nervoso, essendo la mia prima partita in Italia. Dovrò migliorare nella parte iniziale delle mie gare. La partita è stata tosta e combattuta come ci immaginavamo, il Mezzolara ha provato a crearci difficoltà ma alla fine noi abbiamo avuto le occasioni migliori. Oltreoceano - spiega - si gioca un calcio molto più fisico e

in allenamento viene privilegiata la parte atletica e la corsa. Qui in Italia invece le squadre lavorano molto sulla tattica e il gioco è più veloce. Fin dal mio arrivo sto cercando di mettermi a disposizione e di imparare a conoscere il prima possibile il calcio italiano».

E dovrà fare un corso accelerato: domenica se la dovrà vedere con l'attacco del Forlì, che con i 34 gol è tra i più forti del torneo.

Per struttura fisica può essere impiegato esclusivamente al centro della difesa, però, dice, «posso giocare sia a destra che sinistra».

Stefano Baccelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio a 5 Monsummano domina sul Firenze C5

► Seconda affermazione consecutiva per l'Usd Monsummano c5 che, nel match casalingo valevole per l'ottava giornata di ritorno di Serie C1, rispetta il pronostico e supera 5-2 il fanalino di coda Firenze c5. Messo alle spalle un breve momento di appannamento e di flessione, del tutto fisiologico dopo una prima parte di stagione giocata a mille all'ora, i rossoblù sono tornati sui loro standard di prestazioni, esprimendo un bel futsal fatto di intensità, corsa e tanta grinta. Tre punti meritati e mai in discussione per i termali, nonostante il vantaggio iniziale degli ospiti raggiunti poi dall'acuto di Federico Cervellati.

All'intervallo è 1-1, ma al rientro dagli spogliatoi il Monsummano spinge subito sull'acceleratore, portandosi sul 3-1 grazie al terzo squillo nel torneo di Francesco Baldecchi e Giovanni Marino Merlo entrambi sul calcio di punizione. I fiorentini accorciano le distanze ma i rossoblù soffrono poco o nulla e chiudono la pratica con le due reti di Pasquale Luciano, alla sua seconda doppietta di fila. Il quattordicesimo successo in campionato, l'ottavo tra le mura amiche, permettono al club del direttore generale Stefano Buonamicì di mantenersi al terzo posto solitario, in piena zona playoff, avvicinandosi a una sola lunghezza dal Futsal Torrita, battuto in casa da San Giovanni. Domani sera la squadra di capitano Omar Pasquariello cercherà la terza vittoria di fila nella trasferta sul campo del Deportivo Chiesanuova, terzo ultimo del girone e battuto all'andata 4-3. Questa la formazione vittoriosa contro Firenze c5: Ciottoli, Marino Merlo, Luciano, Leori, F. Cervellati, Benhimouda, Muroni, L. Cervellati, Andradia, Fontana, Baldecchi, Masi.



Cercherò di imparare prima possibile il calcio italiano

Qui le squadre lavorano molto su tattica e velocità

Rally: partenza ok di Top Gear

Al Tuscany l'obiettivo era quello di fare un test per il resto della stagione. Ma la scuderia di Serravalle con Davide Giordano chiude al terzo posto

Il podio di Giordano è arrivato nonostante le penalità accumulate per la novità della "virtual chicane"

Serravalle Top Gear Team sul podio assoluto del primo Tuscany Rally. Il presidente Davide Giordano, affiancato da Toni Cerone, ha centrato il gradino più basso del podio, al volante della Skoda Fabia Rally2 di Pavel Group. Insomma, è stato un debutto stagionale decisamente positivo per Top Gear Team grazie appunto al presidente Davide Giordano che alla fine ha conquistato la medaglia di bronzo. Un risultato importante anche perché Giordano ha partecipato alla manifestazione nella terra del Brunello soprattutto in chiave di preparazione, per affrontare un test in ottica dei futuri impegni stagionali. Affiancato per la prima volta da Toni Cerone, e

nuovamente al volante della Skoda Fabia Rally2 di Pavel Group, l'ex poliziotto ha subito trovato il ritmo per insediare la seconda posizione assoluta, salvo poi incappare in una doppia penalità, da un minuto ciascuna, entrambe causate dall'aver superato di oltre 10 km/h la velocità imposta per affrontare le virtual chicane, novità regolamentare del 2024 e per la quale la gara proposta da Jolly Racing Team e Deltamania Montalcino rappresentava la prima prova sul campo o, meglio, sul percorso.

Retrocesso pesantemente in classifica, Giordano non si è perso d'animo, recuperando posizioni su posizioni, fino a risalire, nell'ultima tornata di pro-

ve speciali, sul podio assoluto.

«Come primo impegno stagionale non ci possiamo lamentare - sono state le parole di Davide Giordano, presidente di Top Gear Team - la mia presenza in gara era semplicemente finalizzata al riprendere il ritmo gara, in vista delle gare di campionato, e per iniziare la collaborazione con Toni Cerone. Il Tuscany Rally è stato utile anche per capire il funzionamento delle virtual chicane, introdotte dalla federazione nelle norme di questa stagione. E abbiamo subito verificato quanto sia facile cadere in errore. Fortunatamente, le penalità subite non hanno inficiato troppo negativamente il risultato».

La Skoda Fabia Rally2 di Davide Giordano



«Iniziare la stagione con un podio - riprende il presidente - è sempre ottimo, ma ancora più importanti sono state le sensazioni positive avute in gara, che sono certamente una buona premessa per essere competitivi nei prossimi impe-

gni, dove conterà decisamente il risultato finale. Concludo ringraziando Pavel Group, che anche in quest'occasione mi ha messo a disposizione una vettura performante e impeccabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT ► PISTOIA ► VALDINIEVOLE



Intervista all'ala pivot rossoblù in attesa della sfida con Avellino

Nel suo palmares tre Coppe Italia e adesso una nuova finale a Roma

Arrigoni suona la carica

«Pronti per lo sprint finale»

Montecatini In maglia Fabo veste il numero 12, ma ad assicurarsi uno dal suo rendimento a metà della scorsa stagione la società termale ha fatto 13, che peraltro per la Montecatini del basket ha un significato particolare. Marco Arrigoni è un airone da 51 partite, l'ultima vinta in trasferta da ex contro Omegna, squadra di cui è stato capitano alzando due volte la Coppa Italia. Considerando anche quella vinta a Forlì nel 2015/16, anno in cui ha collezionato una delle sue tre promozioni in A2 oltre a quella con Rimini nel 2021/22 e Legnano nel 2013/14, emerge un palmares che in serie B Nazionale possono vantare in pochi. In rossoblù la speranza è che con le final four di Coppa Italia in programma tra tre settimane a Roma e soprattutto da maggio con i playoff, il meglio debba ancora venire. Tuttavia, per il lungo milanese classe '91 (quasi 10 punti e 6 rimbalzi di media) Montecatini resterà a prescindere una piazza speciale: la prima conosciuta da sua figlia Irene, nata qualche ora dopo la vittoria interna del papà contro Caserta lo scorso 15 ottobre.

Arrigoni: sabato sera un successo autorevole per riscattare quel ko nel finale con Piombino, con la bomba di Piccone a farla disperare.

«Nell'ultima azione con Piombino c'è stato il classico fraintendimento, Piccone ha messo un grano canestro anche se quello è uno dei suoi tiri, abbiamo sbagliato noi a lasciarlo. Comunque abbiamo capito i nostri errori e ci siamo presentati a Omegna con la voglia di far meglio e riscattarci: siamo contenti, a og-



Milanese classe 1991 Arrigoni ha una media di 10 punti e 6 rimbalzi a partita

gi ogni vittoria vale doppio. Dobbiamo soltanto evitare di subire break negativi prolungati durante le partite, con Piombino non l'abbiamo fatto e abbiamo imparato una lezione. Ma quest'attitudine ci porterà ottimi risultati».

Come procede l'integrazione di Radunic?

«Trovare un equilibrio nuovo è sempre difficile, noi lo stiamo facendo tutti assieme nel migliore dei modi e dobbiamo continuare così, costruire bene adesso significa mettere benzina per lo sprint finale. Matej è stato bravo fin da subito a calarsi nel ruolo, è un giocatore con grande talento ma è anche duttile. Con lui mi trovo bene come con gli altri compagni di reparto e non, perché siamo giocatori

tutti diversi e complementari».

Adesso tre turni prima della Coppa, Avellino e Brianza in casa con in mezzo la trasferta a Desio. Appuntamenti da non fallire per restare nel trio di testa.

«Intanto pensiamo alla partita di domenica con Avellino, una squadra attrezzata che finora non ha trovato continuità ma ha un roster competitivo. Dovremo essere bravi a limitarli sotto canestro perché sono molto grossi, oltre ad avere qualità anche sugli esterni. C'è da essere pronti a un'altra gara dura, non è mai scontato vincere. Pielle e Libertas (prima e seconda a pari merito con la Fabo nel girone Andri) vanno forte perché loro devono faticare per portare a casa i due punti. Mi

Marco Arrigoni al tiro

pare sia così anche nell'altro girone, con in testa due corazzate come Roseto e Ruvo, ma anche altre ottime squadre. Sarà bello incrociarsi ai playoff».

E poi le Final Four: istruzioni per l'uso di chi quella Coppa l'ha già vinta tre volte?

«Come dico sempre, è un torneo che in tanti snobbano ma quando si ritrovano li cercano di vincere tutti. Noi andremo a Roma con entusiasmo per provare a portare a casa un trofeo che sarebbe un bellissimo riconoscimento al lavoro nostro e della società».

A Montecatini è nata sua figlia Irene «Per questo e non solo questa città resterà sempre nel mio cuore»

Saremo lì con le squadre che probabilmente arriveranno in fondo – la semifinale vede i termali contrapposti a Roseto, nuova capolista del gruppo B – e questo ci consentirà di capire a che livello stiamo».

Come procede questa prima stagione da papà di Irene?

«È bellissimo, io e Caterina l'abbiamo desiderata tanto e quand'è arrivata è stata una gioia incredibile. La nascita di nostra figlia mi dà una forza in più e ovviamente mi è responsabile, ma non la vivo come pressione bensì come uno stimolo. Un po' come quando giochi in una squadra per vincere (ride ndr). Per questo ma anche per altro, Montecatini rimarrà sempre nel mio cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie C

Due sconfitte chiudono la prima fase



È andata in archivio la prima fase anche per il campionato di serie C, che il 3 marzo ripartirà con il girone promozione e il girone qualificazione. Nel girone A Bottegone ha chiuso la prima fase con una sconfitta casalinga contro i Dragons Prato (71-74) giocando una buona partita e dimostrandosi pronta per affrontare la fase qualificazione a caccia della salvezza. I ragazzi di Milano sono stati inseriti in un girone con Us Livorno, Fucecchio, Montecatini (contro cui non giocheranno), Fides Livorno, Cus Pisa e Monsummano (che affronteranno in andata e ritorno) con questa classifica di partenza: Us Livorno 10; Fides 8; Montecatini e Bottegone 6; Cus Pisa, Monsummano e Fucecchio 2. Al termine le prime due classificate si salvano, dalla terza alla sesta playoff salvezza, l'ultima retrocede. Nel girone promozione troviamo invece Agliana, che ha chiuso la prima fase perdendo in casa con la Fides Livorno (65-90). I ragazzi di Gambassi (nella foto con Andrea Zita) sono stati inseriti in un girone con Mens Sana, Pino, Sancat (contro cui non giocheranno), Costone, San Vincenzo, Prato e Sansepolcro, con questa classifica di partenza: Mens Sana 10; Costone 8; San Vincenzo, Prato e Pino 6; Agliana, Sancat e Sansepolcro 4. Le prime quattro al termine della seconda fase approderanno ai playoff per l'unica promozione in B.

I giovani judoisti del Kodokan Montecatini protagonisti al Memorial Lorenzoni

Molti i podi conquistati nella manifestazione nazionale ospitata a Camaiore

In gara c'erano 440 bambini nati dal 2013 al 2018

Montecatini È stata una giornata entusiasmante quella vissuta dai bambini e dalle bambine del Judo Kodokan Montecatini a Camaiore, dove era in programma la gara nazionale di Judo valida quale 21° "Memorial Lorenzoni". Una manifestazione a cui era già bello esserci, e che ha visto la partecipazione di 440 bambini nati dal 2013 al 2018.

Una premessa, a questa età il risultato è solo un aspetto secondario rispetto al divertirsi e allo stare insieme praticando qualcosa di sano come lo sport, ma se poi arrivano anche i risultati tutto diventa più bello. E sono stati tanti gli atleti montecatinesi saliti sul podio in questa occasione nel-



le diverse categorie in cui era suddivisa la rassegna. Si tratta di Diletta Magaldi (prima classificata), Angelo Fittipaldi (primo classificato), Daniele Nerli (secondo classificato), Mirko Fitti-

paldi Mirko (terzo classificato), Massimo Moriconi (terzo classificato), Matilde Barlassina (terza classificata) e Ludmilla Callai (terza classificata).

A sinistra Matilde Barlassina e Ludmilla Callai con il preparatore dei bambini Pauselli. A destra dall'alto sul gradino più alto del podio Diletta Magaldi e Angelo Fittipaldi.



© RIPRODUZIONE RISERVATA